Juventus, Lukaku si allontana: maxi-rinnovo con l'Everton

Sei milioni e mezzo di euro: è quanto **Romelu Lukaku** potrebbe presto percepire annualmente, in caso di rinnovo del contratto che lo lega all'**Everton**. Come rivelato dai media inglesi, l'attaccante belga sembra orientato ad accettare la proposta dei *Toffees*. Una situazione che dispiace alla **Juventus**, da tempo su di lui come anche il **Chelsea**. Ma anche una svolta che non precluderebbe alla cessione in estate: per Lukaku resta una valutazione molto alta, intorno ai **60 milioni di euro**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Juventus, spese in Francia: doppio colpo Tolisso-Verratti?

La **Juventus** a caccia di centrocampisti in **Ligue 1**. Stando a *Tuttosport*, i bianconeri non vorrebbero infatti limitarsi a **Corentin Tolisso** per dare nuova linfa alla mediana. Oltre al centrocampista del **Lione**, sembra infatti tornare in auge il nome di **Marco Verratti**. A dispetto delle dichiarazioni del suo procuratore, **Donato Di Campli**, il centrocampista azzurro non sembra così sicuro di restare al **PSG**. Per strapparlo ai ricchissimi parigini occorrerebbe comunque un'offerta importante, intorno ai **70-80 milioni di euro**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Bologna, Donadoni in conferenza: “E’ un momento particolare, non difficile”

Il tecnico del **Bologna, Roberto Donadoni,** ha parlato in conferenza stampa alla vigilia della partita contro la Sampdoria. Ecco le sue parole:

Donadoni vuole ripartire:

*“Si riparte con l’entusiasmo giusto, con la carica giusta; sapevamo prima che l’equilibrio è una componente fondamentale e cerchiamo di riscattare questi due ultimi risultati negativi. Dobbiamo concentrarci sul domani. Saputo? E’ scorretto chi l’ha chiamato: sembra che siano inc*****i, delusi e arrabbiati tutti tranne noi. Non capisco perchè si dipinga quasi il contrario”.*

Sulla settimana:

“Allora l’ho detto dopo la partita, è dura dire che non ci sia stato qualcuno che non si sia impegnato: molti errori ma la volontà non è mancata. Ci hanno provato, posso rimproverarli poco. Ci sono momenti in cui un pizzico di determinazione in più può essere fondamentale. Il vantaggio numerico non va gestito lesinando le forze, ma cercando di andare molto più convinto e dare qualcosa in più. Potevamo creare occasioni facendo più movimenti”.

Momento più difficile?

“Direi particolare, solo chi ha carattere, forza, coraggio e volontà ne uscirà. Bisogna avere un grande spirito di collaborazione”.

Bologna, carente forse di personalità:

“Uno la personalità può anche non averla a 40, non c’entra con i giovani. In questi momenti bisogna parlare poco e fare molto, anche perché parlare diventa dispendioso, toglie energie che servono per pedalare in campo. Chi vuole dire qualcosa lo dica, noi dentro sappiamo quello che dobbiamo fare, le risposte vanno date sul campo”.

Prossimo avversario la Sampdoria:

“Squadra che sa lottare, sa stringere i denti. E’ un test provante, hanno ottenuto risultati importanti mantenendo vantaggi. C’è voglia di riscatto, la fatica va in secondo piano. Avrò bisogno di giocatori che vanno a mille”.

Su Destro:

“Chiedo sempre a lui come agli altri: molta fatica, ognuno di loro ha compiti precisi. Se ognuno farà il suo non ci saranno problemi, faremo le giuste contromisure. Condizione fisica? Quello che riesci a tradurre in campo viene fuori anche dalla situazione emotiva. Sta soffrendo, ma bisogna lavorare. Se lavori bene durante la settimana domenica hai la benzina per la partita. E’ un percorso in cui deve migliorare”.

Verdi che sta recuperando:

“Impensabile aver subito la brillantezza. Devi sforzarti per recuperare altrimenti fatichi a ritrovare la condizione”.

Note positive tipo Mbaye:

“E’ stato positivo, mi aspettavo che mi desse una risposta positiva. E’ stato lodato anche dai compagni”.

Allenamento importante per la partita:

“Se fai un’esercitazione sulla conclusione, devi metterci energia. E’ un esempio: su Deulofeu bisognava raddoppiare ai cento all’ora. Peggio di sbagliare un gol. Spesso gli errori degli altri offuscano i nostri che sono più grandi.”

Gastaldello?

“Sta meglio, vediamo stamattina”.

Roma, come cambia tatticamente la squadra con il rientro di Salah

Una grana…positiva per **Luciano Spalletti.** A Roma è infatti rientrato **Mohamed Salah,** tornato da una Coppa d'Africa agro-dolce. L'egiziano ha infatti perso in finale, rientrando nella Capitale la settimana scorsa, andando anche in panchina nella vittoria contro la Fiorentina, sua ex squadra. Perché si parla di grana? La Roma, nel mese di gennaio, ha trovato un certo equilibrio a livello tattico, grazie sopratutto all'utilizzo della difesa a 3. Il trittico **Rudiger-Manolas** e **Fazio** hanno dimostrato di essere uno dei pacchetti arretrati più competitivi d'Italia e anzi, dati alla mano, con loro in campo quella della Roma è la difesa meno perforata d'Europa. E' ovvio che, per una squadra come quella giallorossa (che da anni deve far fronte ai problemi difensivi) in un campionato come quello italiano, avere una squadra che subisce pochi gol è solo che una risorsa. Nei primi mesi del campionato questo problema non si poneva, visto che il difensore tedesco era infortunato e **Spalletti,** per necessità, doveva schierare un **4-3-3** con **Salah** e **Perotti** sugli esterni. Se il ragionamento fosse "Va fuori quello meno in forma" allora toccherebbe **Bruno Peres,** esterno destro di centrocampo che non sta rendendo come le aspettative. Tuttavia togliere il brasiliano porterebbe ad un cambio di modulo, ad un abbandono di un sistema tattico che, Sampdoria a parte, ha sempre dato grandi soddisfazioni. Una possibile soluzione potrebbe essere adattare Perotti a destra, mettendo Salah come seconda punta accanto a Nainggolan dietro a **Dzeko.** Ovviamente sarebbe un sacrificio tattico molto pesante, visto che l'argentino non ha mai dato grandi soddisfazioni in quella posizione, rendendo meglio centrale per la sua capacità di svariare su tutto il fronte offensivo. Di sicuro l'allenatore della Roma non vorrà rinunciare a Salah, visto che ha delle caratteristiche che nessuno ha nella rosa e anzi, è un giocatore che obbliga, per gli avversari, di cambiare tutta e interamente la fase difensiva. Difficile un esclusione dell'egiziano quindi, ma considerando che i tre a centrocampo **(Nainggolan-Strootman-De Rossi)** sono ancora più intoccabili, dare una posizione certa all'ex Chelsea appare molto difficile. Una soluzione potrebbe essere un ibrido che cambia da fase di non possesso e non. In attacco la Roma si potrebbe disporre con una 4-3-3, con rudiger adattato terzino e in attacco Salah e Perotti sugli esterni. Sono due i difetti di questa scelta: innanzitutto la posizione di **Nainggolan,** che smetterebbe quindi di fare la seconda punta (ruolo

in cui sta facendo benissimo) anche se la sua versatilità gli può permettere di fare benissimo anche il ruolo di interno continuando a fare la differenza. Un altro possibile difetto è più celato, ovvero la posizione di Rudiger: il problema è che il tedesco da centrale, in fase offensiva, può a volte avanzare sulla trequarti (completamente libero, cosa non possibile da terzino) e mettere deliziosi cross in mezzo per l'inserimento di **Dzeko** (come il gol contro il **Cagliari).** E' ovvio quindi che ogni scelta ha le sue conseguenze positive e negative, ma gli infortuni e i tanti impegni, ma sopratutto la bravura di Spalletti, risolveranno la grana tattica.

Milan, Deulofeu: "Con il Bologna una gara pazzesca. Futuro? Penso solo alla prossima partita"

L'esterno spagnolo **Gerard Deulofeu** è già entrato nei cuori dei tifosi del **Milan,** grazie alla sua splendida giocata che ha permesso ai rossoneri di agguantare i 3 punti, in 9 uomini, nella sfida esterna contro il **Bologna.** L'ex **Everton,** che a Milano è solo in prestito, è voluto tornare sul match: "*È stata una gara incredibile, una notte magica per il **Milan.** L'obiettivo erano i tre punti e alla fine lo abbiamo centrato. Abbiamo corso come se avessimo fatto tre partite, ma ora è passata: stiamo già pensando al prossimo match con la **Lazio,** che è altrettanto importante*". Inevitabile una domanda sul futuro: "*Non ci penso, guardo al presente: penso che se ti sforzi nella quotidianità ottieni risultati in futuro, quindi ora penso solo al Milan*".

Juventus, stop per Barzagli

In casa **Juventus** si ferma **Barzagli.** Al termine della gara contro il **Crotone** il difensore bianconero ha riportato un trauma distrattivo alla regione posteriore della coscia destra. Le condizioni non preoccupano ma il giocatore salterà la gara contro il **Cagliari** per precauzione.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Inter, confermate le 2 giornate per Icardi: ridotta quella a Perisic

Niente sconto di pena per **Mauro Icardi**. Il capitano nerazzurro, infatti, dovrà star fuori per 2 giornate (con anche l'ammenda di 10 mila euro) per aver calciato il pallone verso l'arbitro **Rizzoli** al termine di **Juventus-Inter**. Diverso il discorso per **Ivan Perisic** a cui la 2° giornata di stop è stata commutata in un'ammenda da 10 mila euro. Niente da fare dunque per i nerazzurri che contro l'**Empoli** e il **Bologna** dovranno fare a meno del proprio capitano. A deciderlo è la Corte Sportiva d'Appello Nazionale-I Sezione.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

Chievo Verona, Maran in

conferenza: “Col Sassuolo a caccia della continuità. Gakpè? Ha bisogno di tempo”

A due giorni dalla sfida contro il Sassuolo, in programma domenica alle ore 15.00, in conferenza stampa è intervenuto **Rolando Maran**. Ecco le parole del tecnico del **Chievo Verona**:

“Andiamo a caccia di continuità: dopo due bei risultati farlo su un campo difficile come quello di Reggio Emilia sarebbe una cosa bella e importante, che darebbe tanto significato a tutto il resto. Hanno un allenatore bravo a dare un’impronta e sono tornati a essere la squadra dell’anno scorso, grazie al rientro di giocatori importanti”.

Castro e Dainelli?

“Si sono allenati quasi tutta la settimana”.

Gakpè?

“Sta cercando di immagazzinare in fretta quello che gli ho chiesto, è un ragazzo recettivo ma gli automatismi arrivano solo col passare del tempo”.

Fiorentina, Sousa in conferenza: “Nessuno è stato contento dopo la sconfitta. Dobbiamo essere

ambiziosi e tornare a vincere”

Il pesante KO subito nella sfida contro la **Roma** ha messo in discussione il futuro di **Paulo Sousa** sulla panchina viola: il divorzio potrebbe però consumarsi a fine stagione. Fino ad allora c’è un Europa League da conquistare, nonostante l’agguerrita concorrenza: la sfida interna contro l’Udinese, in programma sabato sera al Franchi. potrebbe essere l’occasione ideale per rialzare la testa. Il tecnico portoghese ha parlato in conferenza stampa della sfida contro i friulani. Ecco le sue dichiarazioni.

“Ho un gruppo straordinario che lavora per fare bene, nessuno è stato contento dopo la sconfitta. Abbiamo parlato dopo la gara, anche nelle difficoltà dobbiamo essere ambiziosi per provare a vincere”

Come giudica il periodo vissuto dai senatori come Gonzalo Rodriguez e Borja Valero?

“Hanno fatto grandi prestazioni, sappiamo che quando si perde le critiche sono di più ed è normale. Sono convinto che da domani metteranno in campo tutte le loro qualità per aiutarci a vincere la partita”

Potrebbe cambiare la filosofia di gioco?

“Cerchiamo di lavorare in un certo modo nel nostro gioco, vogliamo creare un buon numero di azioni e fare gol a sufficienza per vincere le partite”

L’Udinese?

“Fisicamente sono forti e ripartono bene in contropiede, cercheremo le strategie giusto per superare il loro blocco difensivo. Singoli? Le squadre sono formate dai singoli, loro sono bravi e all’andata ci hanno fatto soffrire. Tocca a noi gestire bene le situazioni con e senza la palla”.

La condizione dei singoli?

“Saponara è arrivato con un infortunio, si sta integrando. Insieme a Kalinic ha fatto tutti gli allenamenti col gruppo. E’ possibile che vengano convocati entrambi. Babacar? A Roma ha pressato, ha interpretato bene la gara. Cerchiamo di motivare i giocatori che abbiamo per farli crescere, lui sta lavorando bene”.

Come procede l'adattamento di Sanchez al ruolo di difensore?

"Ci lavoriamo da tempo, non da due giorni. Deve migliorare l'interazione tra lui e il reparto ma per questo serve tempo. Dobbiamo creare in allenamenti situazioni complicate in modo che lui possa lavorare bene. Nell'uno contro uno riesce a risolvere diverse situazioni, di questo sono contento. Mi piace in fase di impostazione".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Fiorentina, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/FiorentinaGoal24

Udinese, Delneri in conferenza: "Vogliamo ripetere la partita col Milan. Zico? Ci ha fatto i complimenti"

Alla vigilia del match con la Fiorentina, in programma domani alle ore 20.45, è intervenuto in conferenza stampa **Luigi Delneri**. Ecco le parole del tecnico dell'**Udinese**:

"Contiamo di ripetere la qualità di gioco vista col Milan, parto dalle partite positive per ripeterle. Chiaro tenere conto di una cosa: non siamo noi a determinare tutto, dato che dall'altra parte ci sono altri 11 che magari sono più forti o più in palla. E la Fiorentina se è in palla e gioca bene…".

Su Zico:

"Zico ci ha fatto i complimenti per il campionato e devo dire che era stupito dal nuovo stadio, che permette di guardare al futuro".

Su Ventura:

“Ventura ci ha fatto i complimenti per il campionato e devo dire che era stupito dal nuovo stadio, che permette di guardare al futuro”.

Su Fofana:

“Fino a che non ho trovato un sostituto all’altezza non cambio squadra, che ha trovato la sua intelaiatura”.

Sulla Fiorentina:

“Giocano con 3 difensori e due centrocampisti di rottura anche se con qualità, più velocisti. Dovremo stare attenti a loro e soprattutto se recupera Kalinic, che è uno che attacca la profondità”.

Sul finale di stagione:

“Abbiamo qualità morali importanti, una classifica invidiabile. Le difficoltà ci sono sempre, mancano 15 partite e possiamo migliorare. Vogliamo farlo tenendo conto di dover fare i conti con gli avversari. Il rientro di Badu ci dà importanza fisica”.

Su Widmer:

“Penso che Widmer sia un giocatore anche sfortunato per i problemi fisici che ha avuto. Ha buona volontà, è un esterno basso dal gran passo. Ma deve essere più deciso quando attacca”.

Su Badu:

“L’ho visto bene, molto motivato. Il mercato invernale poi ha anche una valenza importante, per me è una gran rottura. Il rientro di Badu è importante”.

L’Udinese non vince a Firenze dal 2007:

“Il Franchi campo difficile. Io all’esordio in Serie A però ci ho vinto, vedremo cosa succederà. L’importante è che i giocatori escano con la maglia sudata”.

La classifica tranquilla non rischia di portare a un eccessivo rilassamento?:

“Il ruolo di un allenatore non è cambiato, il confronto con i giocatori invece sì. Comunque nessuno va in campo per perdere, ognuno ha le sue motivazioni per

dare il massimo. Nella partita contro il Chievo si può dire di tutto ma non che non ci siamo impegnati".

Su chi ha giocato meno:

"C'è spazio per tutti, non è questione domenicale. Col mercato abbiamo finito quel che dovevamo fare e tutti si giocheranno il posto".